

Sillaro

Periodico del Comune di Villanova del Sillaro

ANNO XVI - N. 1 - LUGLIO 2011

DIRETTORE RESPONSABILE: LUIGI ALBERTINI

La parola al Sindaco

di **Moreno Oldani** (*)

A settembre parte la bonifica e l'asportazione delle ultime terre inquinate

FASE TRE: MESSA IN SICUREZZA DELLA EX CAVA DI BARGANO

In autunno finalmente partiranno i lavori della fase tre di messa in sicurezza della ex cava di Bargano.

Questa fase tre dovrebbe portare alla asportazione ed incenerimento in impianti esteri delle terre inquinate e quindi alla totale eliminazione dei pericoli per la salute e per l'ambiente anche all'interno dell'area ora recintata.

Di seguito sarà succintamente spiegato l'intervento dal punto di vista tecnico e sarà anche ricordata la storia e le attività effettuate in passato nella zona inquinata.

Dal punto di vista amministrativo cominciamo con il dire che i lavori saranno eseguiti dalla Ditta Furia srl che ha sede a Fidenza (Provincia di Parma) che è risultata vincitrice della gara d'appalto indetta dal Comune con il meccanismo dell'offerta economicamente più vantaggiosa che si è tenuta negli scorsi mesi in municipio.

Una commissione di esperti ha ritenuto l'offerta della Furia come la migliore, non solo in rapporto allo sconto offerto, ma anche sulla base della sicurezza, qualità, organizzazione dell'intervento proposto dalla ditta stessa. Lo sconto offerto è stato del 37,027 %, il che ha ridotto il costo dei lavori dagli originali Euro 1.237.000 agli attuali 778.979,85, oltre a Euro 40.000 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) ed IVA di legge.

La ditta Furia (sito internet "www.furiasrl.it") è sicuramente qualificata per eseguire in sicurezza ed in maniera efficiente i lavori in questione.

E' infatti iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e possiede le seguenti certificazioni: Certificato ISO 9001:2000, Certificato ISO 14001:2004, Certificato OHSAS 18001, Attestazione SOA, Codice Etico, Modello D.lgs. 231 del 2001, Politica Qualità Ambiente Sicurezza.

La Furia srl ha eseguito negli ultimi tre anni interventi di bonifica per un importo totale di 79 milioni di Euro, tutti con risultati positivi, tra i quali ad esempio:

- Bonifica nel Comune di Trinitapoli (Foggia): Euro 79.000.000,00;
- Bonifica a Robecco sul Naviglio (Milano): Euro 1.600.000,00;

- Bonifica per ENI a Pisticci (Matera): Euro 1.715.000,00;
- Bonifica a Nibbiano (Piacenza): Euro 385.000,00;
- Bonifica a Robecco sul Naviglio (Milano): Euro 2.050.000,00;
- Bonifica nel Comune di Parma: Euro 486.000,00;
- Bonifica per ENI a Novara: Euro 310.000,00;
- Bonifica in Provincia di Varese: Euro 315.000,00.

L'impresa, oltre agli operai previsti in cantiere, ha assicurato la presenza nel cantiere di Bargano di quattro ingegneri e un geologo, propri dipendenti.

La durata dei lavori (che inizieranno a settembre) è prevista di 160 giorni.

Dopo i primi 40 giorni, necessari alle operazioni preliminari, inizierà il trasferimento delle terre inquinate lontano dal territorio comunale; tali operazioni di trasporto dureranno circa 40 giorni, divisi in tre periodi distinti.

Il materiale inquinato da asportare è pari circa a 1.100 mc, di cui 720 mc costituiti da terre contaminate e 330 mc qualificabili come rifiuti speciali di media contaminazione. Tenuto conto che i 1.100 mc di terra da asportare e smaltire verranno rimpiazzati da 1.500 mc di terreno

In questo numero:

- **La parola al Sindaco** pag. 1
- **Albo Pretorio** pag. 7
- **Salute & Benessere** pag. 8
- **Conto alla rovescia per internet veloce** pag. 8
- **Servizi Sociali e Volontariato** pag. 9
- **Cultura - Sport - Attività Ricreative**
- **Politiche Giovanili** pag. 10
- **Affari Generali e Istituzionali** pag. 14
- **Servizi** pag. 16

puro per il ripristino dell'area, il transito dei mezzi sarà pari a non più di due camion al giorno.

Il materiale inquinato che uscirà dall'area di cantiere sarà insaccato in big bags (sacchi di materiale plastico a tenuta stagna), posto all'interno dei cassoni di camion a tenuta. Tutta una serie di azioni verranno messe in atto, al fine di non creare polvere, sia all'interno del cantiere che fuori. La ditta inoltre ha previsto la presenza in loco di una spazzatrice meccanica che pulirà e laverà le strade di accesso al cantiere. La direzione lavori e la sicurezza sono affidate all'Ing. Claudio Tedesi che ha seguito la bonifica fin dal suo inizio.

Una commissione di studio formata da cittadini nominati sia dalla maggioranza che da gruppo di opposizione è stata e sarà continuamente informata sull'andamento delle operazioni di bonifica.

ASL, ARPA e Regione Lombardia vigileranno sull'andamento e la sicurezza dei lavori.

La Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico Comunale faranno come sempre quanto di loro competenza.

Un po' di cronistoria pregressa, un po' di programmi per il presente e per il futuro

La nostra "ex cava di Bargano" a Villanova del Sillaro (LO) è stato oggetto di un primo intervento urgente di messa in sicurezza, a causa del rinvenimento di rifiuti industriali contenenti sostanze chimiche molto pericolose per la salute e per l'ambiente, ossia diossine (PCDD), furani (PCDF) e policlorobifenili (PCB).



Ricordiamo che trattasi di composti organo-clorurati di origine antropica, dotati di scarsa volatilità e solubilità in acqua, nocivi già a bassissime concentrazioni e con effetti di ecotossicità e bioaccumulo, quindi molto persistenti nell'ambiente ed altresì difficili da rilevare, quantificare e manipolare, anche perché il materiale da essi contaminato non presenta alterazioni organolettiche percettibili. Per questi motivi i limiti ammessi per legge nei suoli e nelle acque, come pure i requisiti di accettabilità degli impianti di smaltimento verso tali contaminanti, sono estremamente severi e restrittivi.

Durante il primo intervento, realizzato grazie a finanziamenti pubblici (1ª fase, dall'aprile al settembre 1996), sono state smaltite per incenerimento circa 850 tonnellate

compressive inviate a smaltimento all'estero presso impianti di termodistruzione.

Dopo l'eliminazione dei cumuli di rifiuti giacenti sul fondo dell'ex cava si è dovuto procedere al completamento dell'intervento di messa in sicurezza (da settembre 1998 a novembre 1999), scavando in corrispondenza delle zone di ritrovamento e di giacenza dei rifiuti contaminati. Durante tale intervento sono state smaltite all'estero in ex miniera adibita a discarica controllata, circa 680 tonnellate di sabbie inquinate caratterizzate da concentrazioni elevate di diossine e policlorodifenili.

Da luglio a ottobre 2002 è stata eseguita una 2ª fase dell'intervento di messa in sicurezza, realizzando un sistema di captazione e trattamento delle acque di prima falda, contaminata da diossine.



L'esecuzione di questi lavori ha visto l'interessamento costante degli Enti di Controllo: Regione Lombardia, Provincia di Milano, poi Provincia di Lodi, Carabinieri, Azienda USSL n° 25 (ora ASL di Lodi) e PMIP di Lodi (ora ARPA Lombardia dip. di Lodi) hanno effettuato una serie di visite di controllo verificando il corretto svolgimento dei lavori.

L'intervento di messa in sicurezza ha quindi ampliato, nel sito in oggetto, un'area depressa il cui fondo è posto attualmente ad una profondità variabile da 5 a 7 m rispetto al piano originario.



L'operazione è stata effettuata attraverso l'emungimento dal pozzo-piezometro ubicato all'interno dello scavo (PZ5), ed il trattamento on-site mediante filtrazione su carboni attivi delle acque estratte e scarico delle stesse depurate, dopo analisi di controllo, in corso d'acqua superficiale regolarmente autorizzato.

A seguire, non sono più stati eseguiti interventi di messa in sicurezza e/o bonifica del sito se non in forma di monitoraggio, in attesa di stabilire con gli Enti una soluzione di intervento condivisibile dai vari punti di vista (ambien-

tale ed economico) e di ottenere un finanziamento sufficiente dalla Regione Lombardia. Pur modificandosi nel frattempo le leggi e i valori limite accettabili, i monitoraggi eseguiti hanno evidenziato la presenza localizzata di contaminazione residua nel suolo e in falda, con superamenti dei limiti per siti ad uso industriale/commerciale, relativamente ai parametri diossine (PCDD e PCDF) e policlorobifenili (PCB).

In particolare nel 2007-2008 il Comune ha avviato, in collaborazione con i tecnici di ARPA Lodi e dei laboratori ARPA di Milano, Parabiago, Cremona con il sostegno della Regione Lombardia, un Piano di campionamenti e analisi chimico-fisiche al fine di valutare lo stato ambientale del sito alla luce delle disposizioni normative recenti. Le risultanze di dette indagini sono registrate agli atti.

Risultanze delle indagini ambientali sulle acque sotterranee e sul suolo

I dati del 2008 confermano la situazione già precedentemente riscontrata.

Per la falda vi sono n°5 punti accessibili al prelievo. Il campionamento delle acque eseguito l'11 marzo 2008 ha dato all'analisi il superamento dei limiti di legge, per diossine (PCDD e PCDF) e policlorobifenili (PCB) nel piezometro PZ5, che si trova nella "zona critica" ove si riscontra anche la concentrazione maggiore di diossine nel suolo.

Le indagini sul terreno del 2008 sono state condotte per "step" analitici successivi. I risultati del primo strato hanno indotto gli Enti ad inviare ad analisi gli strati più profondi solo per il parametro diossine, trattandosi inequivocabilmente dell'unico vero "marker" di contaminazione del sito e trascurando evidentemente le zone con il primo strato già conforme ai limiti uso verde.

I dati di concentrazione degli inquinanti PCDD e PCDF riscontrati per ogni punto di prelievo, a diverse profondità, posti a confronto con i limiti di legge, ovvero le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) del d.lgs 152/2006 e s.m.i. Si osserva che il primo strato di 30 cm su buona parte del fondo della cava e sulla parete est presenta superamenti dei limiti per uso industriale dei suoli.

Calcolo delle superfici e volumi di terreno contaminato

Riguardo al terreno, pur essendo trascorsi diversi anni, si è visto dalle analisi che 7 campioni su 13 presentano valori di concentrazioni molto elevate, anche superiori ai limiti in impianti di smaltimento autorizzati nazionali.

A seguito della classificazione dei terreni si è proceduto a definire l'area di scavo ed effettuare un calcolo di spessori e volumi contaminati.

Attraverso l'applicazione di due diversi "software" di interpolazione del rilievo planialtimetrico del sito il progetto ha individuato l'impronta di scavo (circa 1430 mq di area contaminata su una superficie totale di 5440 mq) e le quantità di terreni aventi diverso grado di contaminazione nei limiti delle pendenze delle pareti e della irregolarità del profilo morfologico dell'area.

Procedendo per spessori successivi di asportazione si ritiene in tal modo di poter separare le prime porzioni più contaminate e più superficiali da quelle sottostanti meno contaminate, onde distinguere i flussi di smaltimento. In corso d'opera la contaminazione effettiva del terreno rimosso, ai fini del corretto smaltimento, sarà verificata analiticamente per lotti omogenei.

Posto che la contaminazione riscontrata nel suolo e nella falda non è accettabile, pur considerando che le problematiche legate ai costi di intervento sono note da tempo, gli Enti sono pervenuti alla conclusione di non derogabilità di un intervento di rimozione delle porzioni più contaminate (incontri tecnici nelle date 21/01/2008 e 16/09/2008 e alla Conferenza dei servizi del 27/11/2008). A fronte di una spesa definita, la soluzione tecnica individuata porterà un netto miglioramento ambientale, mediante un intervento tecnicamente semplice e affidabile e in un tempo relativamente breve.

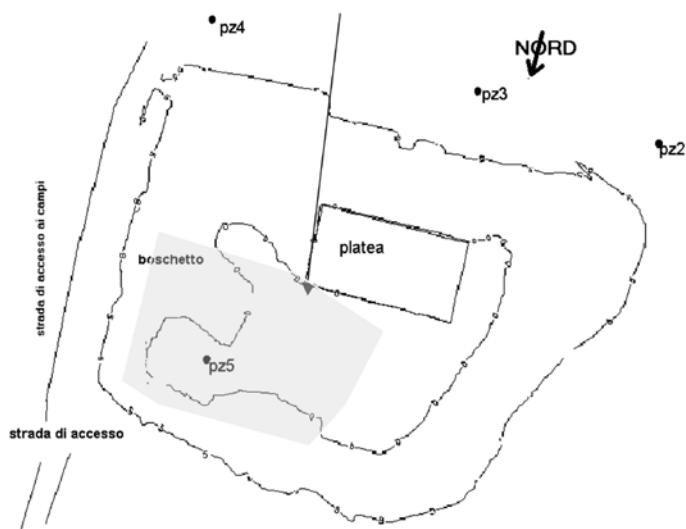
Applicando in via cautelativa un arrotondamento per eccesso, l'intervento riguarderà un quantitativo di rifiuti e terreni contaminati di 1900 tonnellate complessive, di cui 1.300 da smaltire in impianti specializzati all'estero (inceneritori, discariche o formazioni geologiche adatte, esempio le ex miniere, purché autorizzati allo scopo) e 600 in discariche per rifiuti pericolosi.

Dopo tale intervento, si procederà ad un nuovo campionamento di verifica del suolo e dello stato della falda, per la verifica degli obiettivi raggiunti.

Il progetto operativo per la messa in sicurezza del sito mediante asportazione della porzione di terreni pericolosi e contemporaneo spurgo/trattamento della falda, al fine di ottenere una situazione meno critica dal punto di vista ambientale e sanitario, è stato approvato dagli Enti ed interamente finanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 8/9853 del 15/07/09.

A ottobre 2009 si sono avviate le procedure di gara per l'appalto dell'intervento, con bando europeo dato l'importo elevato (euro 1.277.000,00 compresi oneri per la sicurezza, esclusa IVA), che ha visto l'interessamento di ben 30 ditte, ma che, forse per la delicatezza del caso, ha portato a n° 4 offerte effettivamente pervenute. L'appalto è stato aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero sia affidando ad una Commissione

Settore con contaminazione residua



Giudicatrice appositamente nominata la valutazione della qualità procedure tecniche proposte sia in base al ribasso offerto.

In data 5 luglio 2011 il Comune di Villanova ha concluso la procedura di affidamento con l'aggiudicazione definitiva dell'appalto alla ditta Furia srl di Fidenza (PC) e si prevede la consegna lavori a settembre, espletate le pratiche autorizzative del cantiere, considerando che trattasi di un periodo favorevole dal punto di vista della protezione delle acque sotterranee.



Cenni illustrativi sulle modalità operative di intervento sui suoli

La rimozione e smaltimento della porzione di terreno che si può assimilare ad un zona circoscritta, ma avente una contaminazione particolarmente elevata di inquinanti, porterà una drastica diminuzione della contaminazione, sia in termini di concentrazioni massime effettivamente presenti, sia come estensione/quantità di terreni contaminati residui, ottenendo altresì nel contempo di prevenire possibili rischi per la salute umana e per l'ambiente. L'intervento consisterà nella asportazione dei terreni contaminati, confezionamento in "big bags" delle porzioni più contaminate e invio diretto ad impianto di smaltimento esterno autorizzato. Lo scavo avverrà per approfondimenti successivi, tenendo conto che la presenza di diossine interessa gli strati più superficiali e rimangono concentrate in strati di spessore pari a 30 cm.

Poiché non vi sono evidenze organolettiche che permettano di distinguere sul campo le porzioni più contaminate, si dovrà procedere in base alle analisi di progetto, mediante rimozione per strati successivi, effettuando verifiche da campionamenti rappresentativi per separare i rifiuti e terreni con concentrazioni maggiori di 10.000 ngE/kg, dai terreni che invece possono essere conferiti a discarica (concentrazione compresa tra 2.000 ngE/kg e 10.000 ng/kg).

Riguardo a soluzioni di smaltimento alternative che pure sono state analizzate, non si è ritenuto accettabile affidare al Comune di Villanova l'onere di una ricerca, ovvero di avviare procedure a concorso e/o prove sperimentali con le incertezze di costi, tempi e risultati. Peraltro non si preclude lo smaltimento in impianti di trattamento e smaltimento diversi da quelli esaminati, che dovessero rendersi disponibili prima della consegna lavori, purché gli Enti si esprimano favorevolmente e quindi purché siano:

- già operativi,
- attrezzati per l'inquinante in oggetto,
- autorizzati ai sensi della normativa vigente ed in possesso dei requisiti tecnico-amministrativi compatibili con la gara di appalto.

Trattamento "on site" delle acque di falda contaminate

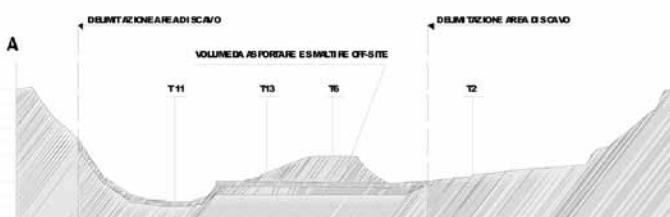
Per poter procedere in sicurezza con gli scavi fino alle profondità necessarie si prevede un intervento di aspirazione e trattamento della falda (temporaneo) analogo a quello già precedentemente eseguito nel 2002, avente una duplice funzione:

- Mantenere a quota controllata il livello delle falda per proteggere l'acquifero durante le attività di scavo in quanto la movimentazione di terreni contaminati nel saturo potrebbe favorire ulteriore dispersione dell'inquinamento nelle acque sotterranee; infatti è necessario prevedere un abbassamento controllato del livello di falda nel terreno di almeno 50 cm;
- filtrare le acque estratte contaminate o potenzialmente contaminante in un impianto di depurazione dedicato che garantisca la compatibilità chimico-fisica per lo scarico in corso d'acqua superficiale.

Le tecnologie più adeguate per i nostri scopi sono quelle adottate per la potabilizzazione delle acque rispetto a quelle applicabili alla depurazione dei reflui. Infatti le concentrazioni di inquinanti riscontrate in falda nella ex cava sono in ogni caso molto basse (dell'ordine dei microgrammi /litro) rispetto alle concentrazioni di inquinanti dei reflui industriali.

Il progetto si è basato su tecnologie altamente specialistiche.

Nel nostro caso il sistema di trattamento delle acque deve presentare garanzie sia in termini di percentuali massime e certe di rimozione, che di rapidità di intervento, quindi si baserà sull'uso di carboni attivi. Essi presentano una notevole selettività ed efficienza verso molecole "difficili" da eliminare quali le diossine e i PCB o i pesticidi organoclorurati, in quanto hanno una forte affinità chimica con il carbone, per cui vengono fortemente trattenuti e pertanto rappresentano la migliore tecnologia disponibile.



Sezione di scavo: le porzioni da rimuovere

Sicurezza e dispositivi di protezione individuale da adottare durante le attività

Le sostanze contaminanti presenti sono composti appartenenti alla famiglia di diossine e furani che, rispetto alla salute dell'uomo, hanno le caratteristiche di pericolo brevemente indicate di seguito (ricavate dalle schede tecniche delle sostanze).

Tali sostanze possono essere irritanti per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio, possono determinare effetti sul sistema cardiovascolare, sul tratto gastrointestinale, sul fegato, sul sistema nervoso e sul sistema endocrino.

Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti, avere effetto sul midollo osseo, sul sistema endocrino, sul sistema immunitario, sul fegato e sul sistema nervoso. La sostanza di riferimento della famiglia di diossine e furani, la 2,3,7,8-TETRACLORODIBENZO-p-DIOSSINA, è cancerogena (classe 4) per l'uomo.

Nel caso specifico si trovano diluiti in acqua o nel suolo (in concentrazioni molto basse, sebbene oltre i limiti di legge) e sono chimicamente molto affini alla componente umida del terreno.

Durante le attività di movimentazione e di carico/trasporto dei terreni contaminati si dovrà evitare la dispersione di polveri nell'ambiente di lavoro ed esternamente al cantiere. A protezione dei lavoratori si dovrà evitare altresì qualsiasi assorbimento nell'organismo degli operatori. Oltre ai normali approvvigionamento di cantiere l'Impresa provvederà con attrezzature specifiche: dispositivi antincendio portatili, sistemi antipolvere nella zona di scavo e di insaccaggio, l'area di lavaggio ruote, distinzione zona bianca/zona nera all'interno dell'area di lavoro.

Il personale sarà dotato di dispositivi di protezione individuale e precisamente: tute in "tyvek", stivali antinfortunistici, guanti e maschere dotate di filtro protettivo a noma.

Le tute e i materiali utilizzati all'interno dell'area contaminata dovranno essere depositati e smaltiti separatamente dai materiali puliti o di diverso uso.

Modalità di asportazione dei terreni contaminati

Considerando tutte le condizioni locali si avrà una sequenza d'intervento basata sui seguenti criteri operativi:

1. procedere per quanto possibile alla rimozione selettiva e prioritaria delle porzioni maggiormente contaminate;
2. intensificare le operazioni di scavo in modo da ridurre al minimo i tempi di esecuzione e quindi di trattamento della falda,
3. mantenere la massima separazione tra le aree di scavo pulite e le aree contaminate evitando lo spostamento di mezzi e persone che possono diffondere materiale contaminato.

In realtà, vista la drastica riduzione di concentrazione passando dagli strati superficiali più contaminati ai livelli sottostanti, si può ragionevolmente auspicare che i terreni rimanenti risultino al termine dell'intervento meno contaminati delle aspettative. In ogni caso la condizione

di accettabilità dello stato finale sarà valutata con gli Enti di controllo preposti.

Sia per gli spazi scarsi, sia per ridurre le manipolazioni è opportuno perseguire per quanto possibile il rapido caricamento sui mezzi e l'invio a smaltimento.

Tuttavia, sia per il trasporto, sia per lo smaltimento, si prevede per le porzioni di terreni maggiormente contaminate il confezionamento in "big bags" mediante una tramoggia di carico attrezzata per il contenimento delle polveri o mediante una cabina di insaccaggio a ciclo chiuso.

Le porzioni che si presumono meno contaminate, provenienti dalla fase di rifinitura dello scavo, potranno essere classificate mediante campionamento rappresentativo in sito, e quindi caricate direttamente sui mezzi senza insaccaggio.

Le acque estratte saranno convogliate tutte al serbatoio di preaccumulo (mc 30) in ingresso all'impianto di trattamento. Le portate in gioco richiedono un trattamento in continuo, pertanto l'impianto avrà una capacità di depurazione di massima efficacia.

L'impianto così dimensionato ed allestito consente:

- di evitare ricariche in corso d'opera e interruzioni nel trattamento;
- di sopportare strutturalmente le portate d'acqua in ingresso,
- di produrre la massima resa di abbattimento della contaminazione.

Il serbatoio di raccolta delle acque in uscita avrà una pompa di rilancio dell'acqua trattata verso lo scarico con apposito rubinetto per il prelievo di controllo dello scarico. In caso di malfunzionamento gli scavi dovranno essere interrotti e il problema dovrà essere risolto al più presto. Sia i carboni, sia le sabbie utilizzate per la depurazione dovranno essere smaltiti al termine dell'utilizzo a cura dell'Appaltatore, come rifiuto contaminato da PCDD/DF. Il recapito più prossimo al sito per le acque in uscita dall'impianto di trattamento è la Roggia Molina-Bargana che scorre a valle idrogeologico del sito e che si immette dopo 260 m circa nel fiume Lambro senza incontrare obiettivi sensibili.

Piano dei monitoraggi ambientali

In ottemperanza alle prescrizioni della CdS del 27/11/2008, prima dell'inizio dei lavori, si prevede il campionamento del suolo superficiale delle piste di accesso all'area e dei sedimenti del fosso di scarico presso i laboratori ARPA. Prima del campionamento si concorderanno con gli Enti le modalità di esecuzione, in considerazione di ulteriori dati necessari al termine dei lavori. Le analisi di controllo sullo stato della acque di falda saranno effettuate prima dell'inizio e dopo l'ultimazione dei lavori. Le analisi saranno effettuate presso laboratorio individuato dal Comune e validate da ARPA con determinazione dei parametri PCDD/PCDF e PCB con le metodiche conformi al d.lgs 152/2006 e s.m.i. e in uso presso i laboratori ARPA.

Nel corso dell'intervento l'Impresa, oltre a tutte le

analisi e i controlli interni di competenza per la sicurezza e la salute dei lavoratori, le misurazioni ad personam, dovrà effettuare i campionamenti e le analisi che gli Enti e il Comune richiederanno allo scopo di documentare la corretta gestione dei rifiuti e della falda.

Quantificazione dei tempi e situazione finale del sito

Al termine dell'intervento, che dal punto di vista operativo avrà una durata di 120 giorni, verificata la corretta ese-

cuzione dei lavori, si procederà alla valutazione dello stato ambientale residuo, mediante campionamenti ed analisi chimico per accertare il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento da valutare con gli Enti di controllo.

Nel quadro economico vi è una voce di spesa per il ripristino del profilo morfologico delle aree escavate, mediante apporto di terreno pulito, in conformità alle CSC per uso verde dei suoli e al d.lgs 152/2006, con il duplice scopo di garantire la stabilità della sponda est e di mantenere sul fondo uno spessore di non saturo di 30 cm.

Vicolo Chiaravalle non è stato dimenticato

LA REGIONE LOMBARDIA STANZIA 150MILA EURO A FONDO PERDUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL SILLARO

Nella seconda metà di luglio il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria del Comune di Villanova ha sottoscritto presso la sede centrale della Regione Lombardia di Milano l'accordo che comporta la concessione al nostro Comune di un contributo a fondo perduto di Euro 150.000, per la messa in sicurezza del Sillaro. In Comune è depositato l'atto ufficiale che incarica l'ufficio tecnico del nostro ente della gestione di questa cospicua somma, che sarà quasi in toto utilizzata per mettere in sicurezza la zona di Vicolo Chiaravalle, a Villanova.

Il nostro Comune sarà il referente per gli uffici regionali e pertanto dovrà progettare, appaltare, dirigere i lavori e liquidare le somme dovute, coordinando anche l'intervento per i tratti del Sillaro ricadenti nei Comuni di Pieve Fissiraga e Borghetto Lodigiano, i cui sindaci (insieme ai Dirigenti delle Sede Regionale Territoriale di Lodi) hanno accettato di riconoscere in Villanova il ruolo di capofila e stazione appaltante. I tempi per attivare i lavori sono strettissimi e gli uffici comunali sono già al lavoro sul progetto.

Possiamo ritenere quella attuale come la "fase tre dell'emergenza Vicolo Chiaravalle". La prima fase è stata la realizzazione della fognatura per le acque nere di vicolo Chiaravalle; la fase due ha consistito nella realizzazione dell'argine in ferro con ringhiera effettuata in somma urgenza dopo l'alluvione dello scorso anno.

Ora con questa fase tre si lavorerà quasi esclusivamente sulla parte di Sillaro a monte di vicolo Chiaravalle. Il progettista delle opere sarà l'Ing. Luca Lena dell'Ufficio Tecnico Comunale che potrà però usufruire della consulenza tecnica degli Uffici Regionali dello STER di Lodi.

La fase tre non risolverà tutti i problemi di Vicolo Chiaravalle e l'Ente continuerà la sua azione volta a migliorare la condizione dei residenti in quella via, ma certo con la realizzazione delle opere di messa in sicurezza sul Sillaro potremo riuscire a compiere un definitivo passo in avanti in materia di sicurezza dalle esondazioni.

In questi mesi, dopo la realizzazione dell'argine limitrofo alla proprietà Marconi, qualcuno può aver pensato che i problemi di quel vicolo fossero passati nel dimenticatoio, in realtà l'azione degli uffici e dell'Amministrazione è continuata ed in accordo con la sede regionale di Lodi, il contributo finanziario per la messa in sicurezza ottenuto e presto i lavori testimonieranno come il nostro impegno è andato a buon fine.

L'emergenza non è finita, ma siamo sulla strada della sua risoluzione.

(*) Sindaco

DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA PUBBLICA PRESSO LA "CASA DELL'ACQUA"

(Estratto dell'Ordinanza del Sindaco n. 7/2011)

1. Possono usufruire del predetto servizio solo i cittadini residenti nel Comune di Villanova del Sillaro ai quali verrà rilasciata un'apposita tessera.
2. Il rilascio delle tessera può essere richiesto utilizzando il modulo predisposto dagli Uffici comunali.
3. La richiesta deve essere presentata da un solo componente per ogni nucleo familiare.
4. La tessera, rilasciata al nucleo familiare, può essere utilizzata da tutti i componenti del nucleo stesso.
5. La tessera non può essere prestata o ceduta, a qualsiasi titolo, a soggetti non facenti parte del nucleo familiare al quale è stata rilasciata.
6. In caso di smarrimento o furto della tessera, il titolare deve presentare la relativa denuncia all'autorità competente e, successivamente, presentarne una copia agli Uffici comunali per richiedere il rilascio di una nuova tessera.
7. In caso di trasferimento della residenza dell'intero nucleo familiare in altro Comune, la tessera deve essere restituita al Comune di Villanova del Sillaro.
8. Si può accedere alla "Casa dell'acqua" solo negli orari di apertura del "Parco Unità d'Italia".
9. E' consentito utilizzare contenitori con una capacità massima di due litri.
10. Sono vietate le operazioni di sciacquo e lavaggio di qualsiasi tipo di oggetti.
11. E' vietato ogni genere di spreco d'acqua.
12. E' vietato abbeverarsi direttamente agli erogatori dell'acqua.
13. E' vietato ostacolare in qualsiasi modo il servizio di erogazione dell'acqua.
14. E' vietato toccare o sporcare in qualsiasi modo gli erogatori dell'acqua.
15. E' necessario avere l'accortezza di evitare che i recipienti o altri oggetti vengano in contatto con gli erogatori dell'acqua durante la fase di approvvigionamento.
16. La violazione delle disposizioni di cui al precedente punto 5 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00. Inoltre, alla terza violazione, oltre all'applicazione della predetta sanzione pecuniaria, si procederà al ritiro della tessera che non sarà più rilasciata.
17. La violazione delle disposizioni di cui al precedente punto 7 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00.
18. La violazione delle disposizioni di cui ai precedenti punti 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 500,00.

CAMBIAMENTI IN GIUNTA

(Sintesi dei Decreti del Sindaco n. 3 e 4/2011)

Il Sindaco, con Decreto n. 3 del 10 maggio 2011, ha provveduto alla revoca dell'Assessore e Vice Sindaco Luca Lucini, sostituendolo con il nuovo Assessore Andrea Zanaboni; la carica di Vice Sindaco è stata attribuita all'Assessore Domenico Gatti. Successivamente, con Decreto n. 4 del 18 maggio 2011, il Sindaco ha ridistribuito le deleghe all'interno della Giunta comunale come segue:

- Moreno Oldani (Sindaco): Edilizia e Urbanistica – Ambiente – Sicurezza e Protezione Civile;
- Domenico Gatti (Vice Sindaco): Sanità e Servizi Sociali – Volontariato e Associazionismo – Cultura, Sport e Tempo Libero;
- Stefano Rugginenti (Assessore): Affari Generali e Istituzionali – Programmazione e Sviluppo;
- Chiara Soresi (Assessore): Lavori Pubblici – Viabilità e Trasporti;

- Andrea Zanaboni (Assessore): Bilancio e Società Partecipate – Attività Produttive – Servizi innovativi di pubblica utilità.



Il Sillaro

Periodico del Comune di Villanova del Sillaro

ANNO XVI - N. 1 - LUGLIO 2011

Direttore responsabile: Luigi Albertini.

Sede: Via della Vittoria, 1 - Villanova Sillaro (LO)

Telefono: 0371230002 - 0371230021

Fax: 0371230002

Tipografia: Sollicitudo - Via Selvagrega - LODI Telefono 0371421430

Autorizzazione Tribunale di Lodi N. 268
del 14 Novembre 1996.

E' possibile consultare l'Albo Pretorio on line sul sito: www.comune.villanova.lo.it

di Lino Tronconi (*)

IPERTENSIONE

Cos' è l'ipertensione arteriosa? L'ipertensione arteriosa, cioè la pressione alta, è un aumento anormale della pressione arteriosa. Immaginiamo l'apparato cardio-circolatorio come un sistema idraulico, dove il cuore rappresenta la pompa che spinge un liquido, il sangue, per farlo circolare in tubi che sono vene e arterie. Con l'aumento della pressione del sangue si crea una forza dannosa sulle pareti dei tubi, la pompa deve aumentare la sua forza per mantenere la circolazione del sangue e "la valvola di sfogo" (cioè i reni) deve lavorare di più. I valori della pressione arteriosa variano con l'età, aumentando con il passare degli anni; e nel corso della giornata, risultano più alti al risveglio, tendendo a diminuire durante il giorno, aumentando in caso di sollecitazioni sia fisiche che emotive.

Quanti ne soffrono? L'ipertensione arteriosa colpisce secondo gli ultimi dati dell'Istituto Superiore di Sanità in modo clinicamente significativo in Italia almeno un terzo della popolazione (rispettivamente il 33% degli uomini e il 31% delle donne).

Quali sono i sintomi? Purtroppo non sempre l'ipertensione dà sintomi rilevanti e solitamente viene scoperta durante un controllo. Talvolta alcuni disturbi, come spesso lievi mal di testa, affaticamento, vertigini, palpitazioni e difficoltà visive, possono essere i primi segnali.

Qual è la causa? Le cause possono essere diverse, a volte i fattori non sono identificabili, spesso però è possibile associare tale rialzo ad insufficienza renale, obesità, malattie vascolari e anche all'uso di contraccettivi orali.

Come si cura? Le modifiche dello stile di vita sono un elemento molto importante nella prevenzione e nel trattamento dell'ipertensione; ad esempio un minor consumo di sale, una dieta equilibrata, perdita di peso, riduzione del consumo di alcoolici, abbandonare il fumo e fare attività fisica sono sicuramente tra i migliori consigli.

Tuttavia la terapia farmacologica dell'ipertensione prevede il ricorso a diverse classi di farmaci da prendere solo e soltanto con prescrizione e sotto controllo medico.

Le regole d'oro per tenere sotto controllo la tua pressione:

1. Fai controllare regolarmente la tua pressione. Possibilmente sempre alla stessa ora e nello stesso posto (in farmacia ad esempio).
2. Se sei sovrappeso sforzati di mantenere il tuo peso nei limiti raccomandati.
3. Se sei fumatore smetti (o riduci al minimo).
4. Evita cibi troppo salati (patatine, noccioline, snack, ecc...).
5. Limita i grassi nella tua dieta (burro, formaggi, intingoli).
6. Assumi alcool con moderazione, un bicchiere di vino rosso a pasto è più che sufficiente.
7. Sforzati di praticare attività fisica come consigliato dal tuo medico e secondo le tue capacità.
8. Prendi le medicine esattamente come prescritto dal tuo medico, non saltare mai la dose neanche per un giorno.
9. Non mancare alle visite di controllo.
10. Ricordati che se riesci a seguire queste regole riuscirai a controllare la tua pressione, migliorerai il tuo stile di vita e il tuo stato di salute.

(*) **Farmacista**

Regione Lombardia presenta il maxi piano da 100.000.000 di euro

A installare la nuova tecnologia sarà Telecom Italia

CONTO ALLA ROVESCIA PER INTERNET VELOCE

**Banda Larga in arrivo tra due anni
in 35 Comuni del Lodigiano**

Niente più lunghe attese davanti al computer nella speranza che Internet funzioni. Nel giro di due anni anche i "navigatori" lodigiani potranno dare il benvenuto alla banda larga: Telecom Italia si è aggiudicata la gara per la diffusione del servizio in 35 Comuni del Lodigiano e nel resto della Lombardia, in tutte quelle zone dove gli utenti hanno "sofferto" fino a questo momento, perché i costi dell'operazione sono superiori ai prevedibili ricavi dell'operatore. La Regione ha annunciato in questi giorni i punti più importanti del piano nato per azzerare completamente il "digital divide", ovvero il divario tecnologico; i suoi contenuti sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato il presidente del Pirellone Roberto Formigoni, l'assessore Marcello Raimondi, il presidente di Telecom Italia Franco Bernabè e l'amministratore delegato della società, Marco Patuano. «Si tratta di un progetto ambizioso sia dal punto di vista tecnologico che territoriale - dichiara Formigoni - entro 24 mesi prevede la copertura con il servizio di Internet veloce di tratti che interessano 707 Comuni, quasi la metà dei Comuni lombardi, e un milione di abitanti, cioè il 10 per cento. Nel 2013, dunque, il cento per cento della popolazione lombarda sarà raggiunto dalla banda larga». Per arrivare a questo risultato saranno adeguate 917 sedi di commutazione sul territorio, per un impegno complessivo di circa 8500 chilometri di cavo, di cui 3mila in fibra ottica. «Il costo totale del progetto - aggiunge il presidente - è di circa 95 milioni di euro, di cui 41 a carico della Regione Lombardia e i rimanenti di competenza di Telecom Italia». Il contributo pubblico è stato assegnato a Telecom Italia, che ha presentato il miglior progetto sotto il profilo tecnico ed economico. Anche la Commissione europea per la normativa sugli aiuti di Stato ha dato il suo via libera. «Siamo convinti che l'unica tecnologia veramente sicura e affidabile sia la cablatrice che è quella scelta da Telecom in questo progetto - sottolinea Raimondi -. Ciò non toglie che, se si realizza una copertura capillare via cavo, sarà più semplice "coprire" adeguatamente anche con il wi-fi». Una volta sbarcata nel Lodigiano, la nuova tecnologia sarà a disposizione di un numero di cittadini che supera quota 60mila. Questi i 35 Comuni lodigiani interessati: Abbadia Cerreto, Bertinico, Boffalora d'Adda, Borgo San Giovanni, Brembio, Camairago, Casaleto Lodigiano, Caselle Landi, Caselle Lurani, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Comazzo, Corno Giovine, Cornovecchio, Corte Palasio, Galgagnano, Graffignana, Maccastorna, Mairago, Maleo, Marudo, Massalengo, Meleti, Orio Litta, Ossago Lodigiano, Pieve Fissiraga, Salerano sul Lambro, Secugnago, Senna Lodigiana, Terranova dei Passerini, Turano Lodigiano, Valera Fratta, Villanova del Sillaro.

(Greta Boni - Il Cittadino, 04/05/2011)

di Domenico Gatti (*)

STANZIATI CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA AGLI ASILI NIDO

COMUNE E REGIONE INSIEME PER DARE UNA MANO ALLE FAMIGLIE

In attuazione del piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi destinato ai bambini da 0 a 36 mesi, la Regione Lombardia ha stanziato un finanziamento per l'acquisto di posti negli asili nido di strutture private per il triennio 2010/2012. L'intervento regionale è attuato attraverso convenzioni tra i Comuni interessati e gli enti gestori dei nidi privati.

Il Comune di Villanova del Sillaro ha aderito con entusiasmo a questa iniziativa promossa dalla Regione al fine di aumentare l'offerta dei servizi per la prima infanzia e sostenere un sollecita riduzione delle liste di attesa. È stata attivata una proficua collaborazione fra pubblico e privato che consente ai genitori di risparmiare sulla retta annuale da corrispondere al nido.

Il Comune di Villanova del Sillaro ha a disposizione sei posti, quattro dei quali già convenzionati con l'asilo nido "L'Aquilone" di Cornegliano Laudense. Ad oggi i posti occupati sono due, ma abbiamo già avvisato i genito-

ri degli attuali dieci bambini che ricevono il contributo comunale (istituito autonomamente dal 2009) di questa nuova possibilità in quanto, i bambini iscritti all'asilo nido "L'Aquilone", usufruiranno di un ulteriore sconto sulla retta fino a fine 2012. Inoltre abbiamo già contattato altri asili, logisticamente vicini al nostro Comune, al fine di poter convenzionare anche gli ultimi due posti rimasti.

Per questo intervento il Comune ha ulteriormente messo a bilancio 4.000 euro. Servono ad integrare il contributo stanziato dalla Regione Lombardia. Oggi più che mai bisogna cercare di fare il possibile per tutelare le famiglie (soprattutto quelle con figli piccoli) e noi, pur in mezzo a molte difficoltà, ce la stiamo mettendo tutta. Purtroppo, non sempre è possibile far fronte a tutte le richieste di assistenza (e vi assicuro che sono molte) che pervengono al Comune.

Questo aiuto concreto alle famiglie rappresenta un ottimo esempio di sinergia fra pubblico e privato.

STIPULATA LA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "AMICI NUOVI"

Il 1° luglio 2011 il Comune di Villanova del Sillaro ha stipulato con l'associazione Amici Nuovi una convenzione frutto di vari incontri preparatori fra la presidenza dell'associazione e l'assessorato ai servizi sociali. È una convenzione diversa da quella stipulata con l'Auser in quanto si basa su una collaborazione ristretta a due ambiti che sono descritti nel secondo articolo della convenzione stessa e che possiamo così riassumere:

- collaborazione all'organizzazione di iniziative varie in ambito socio-assistenziale, educativo e formativo;
- collaborazione all'organizzazione di iniziative varie in ambito culturale, sportivo e ricreativo.

La convenzione ruota principalmente attorno a questi punti. L'associazione dovrà presentare al Comune, ogni dodici mesi, una relazione sulle attività svolte. Inoltre, dovrà essere garantita la continuità degli interventi e provvedere a stipulare apposita polizza assicurativa ai propri iscritti che svolgono questa attività per il Comune.

La Giunta comunale concederà all'associazione un contributo determinato annualmente, nonché l'uso gratuito degli automezzi, delle strutture e degli impianti comunali ritenuti necessari allo svolgimento delle attività programmate.

La convenzione ha la durata di un anno e si intende tacitamente rinnovata alle stesse condizioni e per identico periodo, salvo disdetta di una delle due parti.

L'Amministrazione comunale ritiene questa convenzione un notevole passo avanti e un punto di incontro costruttivo con tutte quelle associazioni che intendono collaborare per dare al nostro Comune un miglior livello sociale, culturale, qualitativo e produttivo, al di sopra di ogni pregiudizio e basato sulla lealtà reciproca, utile per la buona riuscita delle varie iniziative.

**(*) Assessore ai Servizi Sociali
e al Volontariato**

Cultura - Sport - Attività Ricreative Politiche Giovanili

di Stefano Cattaneo (*) e Clara Zilli (**)

INAUGURATI LA FARMACIA COMUNALE E IL DISTRIBUTORE DI LATTE FRESCO

Il 6 febbraio a Bargano si è svolta l'inaugurazione della nuova farmacia comunale. E' stato un momento significativo per tutta la comunità che, partecipe, ha avuto benefici tangibili da un servizio che funziona a pieno ritmo, ormai da diversi mesi. Dopo la benedizione del parroco e il taglio del nastro del nostro Sindaco, le autorità presenti e tutta la popolazione hanno approfittato della splendida giornata di sole, quanto mai incredibile dato il periodo, per concedersi tutti insieme un ricco aperitivo dolce e salato, preparato con impegno dal bar S. Pietro. In contemporanea, è stato inaugurato anche il nuovo distributore automatico di latte fresco che funziona 24 ore su 24 ed è stato posizionato davanti alla chiesa. Il latte è fornito dall'azienda agricola Baronchelli di Borgo San Giovanni.



CELEBRATO UFFICIALMENTE IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA



È cominciata con l'esecuzione dell'inno di Mameli la serata commemorativa (tenutasi il 16 marzo 2011 - ndr) del 150° anniversario dell'Unità d'Italia voluta dall'amministrazione comunale di Villanova e che è coincisa con la consegna della Costituzione ai neo diciottenni e delle borse di studio agli studenti più meritevoli. L'assessore Rugginenti, presidente della commissione che ha coordinato le celebrazioni, ha introdotto la manifestazione ricordando le iniziative che si succederanno e che vedranno coinvolte le scuole e tutta la popolazione nella realizzazione di elaborati, disegni e fotografie che avranno come temi l'Italia e il tricolore inserite, peraltro, nel contesto delle manifestazioni organizzate ogni anno; inoltre,

si terranno due conferenze sulla "questione romana" e sul ruolo dell'esercito dall'Unità ad oggi. Da ricordare poi che il Comune ha donato il tricolore a tutti i cittadini che ne hanno fatto richiesta, da esporre in occasione delle feste nazionali. Si è passati poi all'intervento di Emanuele Colombo, già sindaco di Comazzo, autore di varie pubblicazioni di carattere storico e scientifico ed esperto in studi araldici e vessillologici, in particolare su temi ecclesiastici (ha composto diversi stemmi compreso quello del Vescovo di Lodi), che ha parlato del tricolore come simbolo dell'unità nazionale, ripercorrendo le sue origini e la sua diffusione sino ai giorni nostri. Il sindaco Moreno Oldani si è rivolto invece ai giovani che hanno ricevuto la Costituzione e le borse di studio, spronandoli a interessarsi della nostra storia, come fondamento per costruire il futuro, tenendo ben presenti i valori espressi dai nostri padri costituenti: hanno ricevuto la Costituzione Matteo Magnifico, Lorenzo Sgrò, Francesco Quinci, Daniele Lucini, Loris Predico e Kumar Lalit. Le borse di studio per le scuole medie inferiori sono andate a Beatrice Pavesi e Arwa Ferkiki e per le superiori a Erika Predico, Claudia e Laura Bettinelli, con le congratulazioni del sindaco e dell'assessore alla cultura Gatti, in particolare alla ragazza extracomunitaria, perfetto esempio di integrazione nella nuova comunità.

(Paolo Zanoni - Il Cittadino, 18/03/2011)

BARGANO E VILLANOVA IN FESTA PER SAN LEONE E LA MADONNA BIANCA

Il 1° maggio a Bargano si è festeggiata la sagra di San Leone e, come consuetudine, è stato organizzato il "Concorso fotografico San Leone e San Leone Junior" che ha visto la partecipazione di appassionati della fotografia provenienti anche da altri Comuni. Quest'anno (oltre al tema libero), in considerazione del 150° anniversario della nascita del nostro Paese, è stato introdotto come tema del concorso: "L'Italia la vedo così". La giuria ha assegnato il primo premio a Patrizia Arrigoni Neri, il secondo premio a Domenica De Vecchi e il terzo premio a Daniele Cibra. Inoltre, sono stati premiati fuori concorso anche dei ragazzi diversamente abili di un'associazione di S. Colombano, per aver esposto alcuni loro disegni e foto realizzati durante l'anno. Sempre nell'ambito delle iniziative legate al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è stato istituito il concorso letterario "Divento scrittore anch'io" riservato agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado (ex scuola media). Anche per il concorso letterario il tema era "L'Italia la vedo così" e la menzione speciale è andata a Martina Moretti.

Il 28 e 29 maggio a Villanova, la festa della Madonna Bianca si è svolta come sempre con varie iniziative. Il

sabato sera c'è stato il concerto in Abbazia del Copro bandistico "Orsomando" di Casalpusterlengo diretto dal maestro Bassanini, con musiche legate alla tradizione italiana e al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La domenica è stata caratterizzata dalla presenza di numerosi pittori per il tradizionale concorso "Villanova sulla tela" e dei bambini della Scuola Primaria per il concorso di disegno "Libera la tua fantasia". Anche in questi due concorsi è stato inserito un tema che richiamasse l'Unità d'Italia e precisamente: "Il Tricolore, bandiera che unisce". Fra i pittori professionisti ai primi tre posti si sono piazzati: Aurelio Nolli (1°), Renzo Gorini (2°) e Luigi Androni (3°). Per quanto riguarda i ragazzi, invece, il primo premio è stato assegnato ad Arianna Leoni, il secondo a Riccardo Vaccari e il terzo Mattia Fasoli. La presenza di cavalli e carrozze ha allietato il caldo pomeriggio di dame e cavalieri!

In entrambe le sagre, grazie all'impegno e alla disponibilità dei ragazzi della Consulta giovanile, sono stati organizzati dei simpatici aperitivi che hanno permesso la raccolta di offerte da destinare agli oratori dei due paesi.

STORICA VITTORIA AI GIOCHI INTERCOMUNALI

Sabato 28 maggio 2011, presso il centro sportivo di Pieve Fissiraga, si sono svolti gli ormai tradizionali Giochi Intercomunali che vedono coinvolti gli alunni delle Scuole Primarie dei Comuni di Cornegliano Laudese, Massalengo, Pieve Fissiraga e Villanova del Sillaro.

È stata una bella giornata di sport suddivisa fra le discipline del calcio e quelle di atletica. I giochi sono iniziati con le sfide calcistiche e sono andate in finale le squadre di Villanova e di Cornegliano. Si è proseguito poi con le gare di atletica: i 50 metri piani, le varie staffette e il salto in lungo. Già da queste prime gare, sotto l'attenta guida di Fabrizio Ponzio, i nostri bambini si sono distinti con delle bellissime vittorie. Tutti indossavano le nuove magliette bianche e i cappellini verdi donati al Comune dalla ditta Leoni Ernesto e dall'impresa edile Pierangelo Vaccari ai quali va il nostro più sentito ringraziamento. Dopo la finale di calcio vinta in rimonta grazie ad un prestazione di carattere della squadra, ben guidata dai ragazzi della Consulta giovanile, si intuiva che la vittoria finale era alla nostra portata. La previsione è stata azzeccata in pieno e così anche il nostro Comune, per la prima volta nella

storia dei giochi, si è aggiudicato il trofeo più importante. Questo successo è stato conseguito grazie ad un perfetto gioco di squadra dei bambini e delle bambine che hanno onorato i giochi con uno spirito combattivo molto determinato.



RIPROPOSTA CON SUCCESSO LA CORSA PODISTICA “LE QUATTRO CASCINE”

Il 20 maggio è stata riproposta per il secondo anno la gara campestre “Le quattro cascine”. La corsa ha avuto un grande successo anche grazie alla partecipazione degli alunni ed insegnanti della scuola primaria di Bargano. Il risultato è stato davvero sorprendente; gli iscritti, infatti, sono stati più di 300. I percorsi erano due: quello

da 10 km che arrivava fino a Villanova e quello da 5 km che si sviluppava nei pressi delle cascine più vicine. Al termine, durante il rinfresco, sono stati consegnati i premi ai gruppi più numerosi mentre i bambini della scuola primaria hanno ricevuto cappellini colorati e un radioregistratore.

SUGGESTIVA GARA DI AUTO STORICHE

Il 21 maggio le strade del nostro Comune sono state percorse da numerosissime auto storiche provenienti da S. Colombano e dirette a Borghetto Lodigiano.

E' stato uno spettacolo molto suggestivo che ha visto tanti cittadini assistere incuriositi e divertiti al passaggio

delle splendide autovetture.

Si è trattata di una vera e propria gara ufficiale di auto storiche, con tanto di sosta e vidimazione tappa, avvenuta maestosamente dinnanzi alla Chiesa di Villanova.

CASA DELL'ACQUA - CAMPO DI CALCETTO PARCO UNITÀ D'ITALIA GIORNATA RICCA DI EVENTI A VILLANOVA

Il 19 giugno a Villanova si sono svolte, in contemporanea, due inaugurazioni e un'intitolazione. La prima inaugurazione ha riguardato il nuovo campo di calcetto realizzato presso il Parco del Sillaro adiacente alla chiesa. Per l'occasione si è giocata un'appassionata e divertente partita amichevole nella quale si sono sfidati i bambini di Villanova e quelli di Bargano,

questi ultimi usciti poi vincitori. Successivamente, il Sindaco ha scoperto la targa con la quale è stato intitolato il parco di via XI Febbraio all'Unità d'Italia. In questo modo, l'Amministrazione comunale ha ritenuto doveroso lasciare un perenne ricordo dello storico anniversario dei 150 anni della nascita del nostro Paese. Infine, è stata inaugurata la tanto attesa Casa

dell'acqua, costruita nel predetto parco. Anche in questo caso, alla presenza di varie autorità, la benedizione del parroco e il taglio del nastro del Sindaco hanno dato il via ai festeggiamenti. I numerosissimi intervenuti hanno potuto gustare ottime salamele, ascoltare musica, ballare ed assistere a una sorprendente esibizione di danze medio-orientali. Nel corso della serata si è proceduto alla distribuzione delle tessere magnetiche necessarie per poter prelevare l'acqua, oltre che alla consegna gratuita di bottiglie di vetro alle prime 100 persone che hanno richiesto la predetta tessera. Inoltre, la Società Acque Lodigiane (SAL), che gestisce l'acquedotto comunale, ha offerto cappellini e penne biro a tutti i presenti.



DONNE IN CAMPO: CHE PARTITA...

Giovedì 30 giugno il campo sportivo di Bargano è stato teatro della seconda edizione della partita di calcio femminile "Donne in campo", tra le rappresentanti dei due nostri paesi.

Il pubblico si è divertito per le papere, per la mancanza di regole calcistiche, per la "megafono cronaca" e per l'esilarante arbitraggio del veterano Pinuccio Gatti.

Le barganesi hanno vinto l'incontro per 4 a 2, pareggiando il conto per la sconfitta del 2010. Il 2012 sarà l'anno della grande sfida.



INTENSE E COMBATTUTE LE SFIDE DI VOLLEY A BARGANO



Il 7 e 8 luglio sono le date degli incontri del torneo di pallavolo "Volley Bargano". Nove squadre provenienti da vari paesi, si sono sfidate a colpi di palleggi e schiacciate.

Le partite sono state intense e combattute, sotto l'occhio vigile dell'arbitro Pezzoni. Anche in questa competizione, alle prime tre squadre, sono state consegnate dall'assessore allo sport Domenico Gatti, le medaglie.

Il bronzo è andato ai RAID di Villanova, l'argento ai MAMMA MIA di Lodi, l'oro e la coppa alla squadra A.S. TEMI di Bargano.

ANCHE UNA PISTA PER AUTOMODELLI RADIOCOMANDATI NEL NUOVO PARCO DI SAN TOMMASO

È stato inaugurato sabato 2 luglio il parco "Speed off road" realizzato presso il nuovo insediamento abitativo di San Tommaso. All'inaugurazione è intervenuto il Sindaco Moreno Oldani che ha effettuato il tradizionale taglio del nastro. Dalla tribuna di radiocomando, dove si pilotano i modelli, il Sindaco ha tenuto un breve discorso spiegando, a tutti gli intervenuti, i termini dell'accordo sottoscritto dal Comune e dai nuovi gestori. Il parco, che ha annessa una nuova pista per automodelli fuoristrada radiocoman-

dati, è stato dato in gestione al signor Graziano Magnani e ai suoi collaboratori dell'associazione "Speed off road 1.8" che da il nome al parco.

È un'operazione a costo zero per le casse comunali perché la predetta associazione provvederà al pagamento di tutte le utenze (luce e acqua) e alla manutenzione dell'intera struttura. Un piccolo rinfresco offerto dall'associazione e una mini competizione dimostrativa di automodelli hanno concluso lo splendido evento.

RINGRAZIAMENTI

Per tutti questi eventi, si ringrazia sentitamente l'associazione Auser di Villanova, gli oratori di Bargano e Villanova, la Consulta giovanile e tutte le persone che singolarmente hanno collaborato per la buona riuscita delle manifestazioni.

(*) **Consigliere Incaricato alle Attività ricreative e alle Politiche giovanili**
(**) **Presidente della Biblioteca comunale e del Comitato organizzazione eventi**

LEZIONI DI DANZA MEDIORIENTALE A BARGANO

Nel mese di settembre inizierà presso la Sala civica di Bargano un corso di Danza mediorientale, promosso dall'Amministrazione comunale e coordinato dal consigliere delegato Stefano Cattaneo. Il corso sarà condotto da Dina Martini, danzatrice e insegnante, che tiene anche corsi a Lodi, a Sant'Angelo Lodigiano, a Castiglione d'Adda e a Melegnano.

Dina Martini ha iniziato la sua carriera artistica a Verona praticando danza contemporanea e danza jazz, poi ha scoperto la Danza mediorientale innamorandosene subito. Ha seguito diversi corsi tenuti da danzatrici riconosciute a livello internazionale e iscritte alla Raqs Sharqi Society di Londra. Oggi fa parte di una piccola compagnia teatrale come coreografa e pratica e insegna diversi stili di Danza mediorientale come lo Sha'abi, il Baladi, la danza con il velo, con il bastone, ecc...

«Negli anni in cui ho praticato la Danza mediorientale prima come allieva e poi come insegnante» spiega la danzatrice «il mio interesse è andato oltre il puro piacere della danza; ho potuto notare un netto miglioramento del mio benessere psicofisico e questa sensazione è condivisa anche dalle mie allieve e dalle altre danzatrici». «Oltre a un evidente miglioramento dell'aspetto emotivo comportamentale» continua la Martini «è indubbio come l'uso di muscoli che normalmente usiamo pochissimo (ad esempio quelli impegnati nel movimento ventre-bacino) possa aiutare nell'ambito della salute della donna. Ottimo esercizio anche per le donne in gravidanza, che attraverso una ginnastica dolce e rilassante possono esercitare i muscoli fondamentali per il parto».

Secondo le più recenti acquisizioni scientifiche i benefici di quest'antica danza, che affonda le sue radici nella notte dei tempi, sono evidenti anche nel migliorare la postura agendo sulla colonna vertebrale, svolgendo benefici effetti sull'aspetto estetico e fisiologico, aiutando a sciogliere le articolazioni, rassodando il tono muscolare, migliorando la respirazione e la coordinazione motoria.

«La Danza mediorientale» termina Dina Martini «si esegue a piedi nudi per ricreare un contatto con la Madre Terra e le lezioni a frequenza settimanale sono costituite da quattro momenti: respirazione e riscaldamento dolce (per sciogliere le tensioni e preparare al movimento), tecnica dei passi fondamentali e studio dei ritmi, danza intesa come improvvisazione ed espressione di energia vitale e infine il rilassamento per tornare dolcemente a contatto con la realtà».

Per informazioni e contatti telefonare al 3476923215, inviare una e-mail a "dinmartin2006@libero.it" oppure visitare il sito "www.lemonetinedanzanti.it".

Affari Generali e Istituzionali

di **Stefano Rugginenti (*)**

RITIRO DEI CERTIFICATI ANAGRAFICI E DI STATO CIVILE PRESSO LA FARMACIA COMUNALE

L'Amministrazione comunale ha istituito un nuovo servizio che consente ai cittadini di ritirare i certificati anagrafici e di stato civile presso la farmacia comunale.

A partire dal 18 luglio scorso (come già comunicato con appositi avvisi affissi in paese), i residenti a Bargano che

necessitano dei certificati anagrafici e di stato civile non devono più recarsi in Municipio, ma possono richiederli telefonando agli Uffici comunali (0371/230021 – tutti i giorni escluso il sabato) per poi ritirarli, il giorno seguente, presso la farmacia. Il ritiro dovrà essere effettuato dal

richiedente o da persona da lui autorizzata.

Il predetto servizio è completamente gratuito; all'atto del ritiro del certificato si dovranno pagare solo i normali diritti di segreteria e le eventuali marche da bollo previste dalla legge per i certificati richiesti.

Non da ultimo si è tenuto in debita considerazione il problema relativo alla sicurezza e riservatezza dei dati trattati. Ecco, infatti, che i certificati saranno recapitati alla farmacia in busta chiusa e sigillata recante solo il nominativo del richiedente. Il servizio è rivolto, principalmente ai residenti a Bargano. Tuttavia, nulla vieta a tutti gli altri

cittadini, qualora fossero impossibilitati a recarsi presso gli Uffici comunali durante le ore di apertura al pubblico, di usufruire di tale servizio richiedendo telefonicamente i predetti certificati e ritirandoli, successivamente, in farmacia con maggiore comodità.

Abbiamo pensato a questo servizio con l'obiettivo di evitare il più possibile ai cittadini i disagi derivanti dal vincolo degli orari e dalle difficoltà di spostamento, mettendoli nelle condizioni di provvedere al disbrigo delle proprie pratiche nel più breve tempo possibile e con maggiore facilità.

NUOVE DISPOSIZIONI PER IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ

Il limite minimo di 15 anni, necessario per il rilascio della carta d'identità, è stato soppresso. Pertanto, il predetto documento può essere richiesto da tutte le persone aventi la residenza o la dimora nel Comune, senza alcun limite di età. Ai non residenti la carta d'identità è rilasciata previo nulla osta del Comune di iscrizione anagrafica; il nulla osta viene chiesto d'ufficio.

La validità temporale del predetto documento varia a secondo dell'età del richiedente come segue:

- 3 anni, se rilasciata ai minori di anni tre;
- 5 anni, se rilasciata ai minori di età compresa fra i tre e i diciotto anni;
- 10 anni per i maggiorenni.

Al fine del rilascio ai minori della carta d'identità valida per l'espatrio, occorre l'assenso dei genitori o di chi ne fa le veci, oltre alla dichiarazione di assenza dei motivi che

impediscono l'espatrio.

Per il minore di anni quattordici, l'uso della carta d'identità ai fini dell'espatrio nei Paesi consentiti, è subordinato alla condizione che il minore viaggi accompagnato da uno dei genitori o di chi ne fa le veci. In questo caso è opportuno munirsi di un documento comprovante la titolarità della potestà sul minore, ad esempio di un certificato di nascita riportante l'indicazione della paternità e maternità. Se il minore non è accompagnato da un genitore, è necessaria una dichiarazione, rilasciata da chi può dare l'assenso o l'autorizzazione, convalidata dalla Questura o dall'Autorità consolare, con indicato il nome della persona, dell'ente o della compagnia di trasporto a cui il minore è affidato.

Per ogni ulteriore chiarimento è possibile rivolgersi agli Uffici comunali.

IL COMUNE AL PASSO COI TEMPI SITO INTERNET E ALBO PRETORIO "ON LINE"

Nell'era dell'informatizzazione in cui viviamo, la Pubblica Amministrazione deve necessariamente stare al passo con i tempi per diventare, giorno dopo giorno, sempre più efficiente e a "misura di cittadino". Per rispondere a queste nuove esigenze, anche il Comune di Villanova del Sillaro si è dotato, da alcuni mesi, di un sito internet consultabile all'indirizzo web: "www.comune.villanova.lo.it". L'Amministrazione comunale ha voluto realizzare un sito accessibile e utilizzabile con facilità da qualsiasi tipo di utente, con un menù di navigazione semplice e immediato, sul quale è possibile reperire tutte le più importanti informazioni riguardanti il Comune. Il risultato ottenuto si può considerare soddisfacente anche se sono ancora molte le cose da ottimizzare e i contenuti da inserire. L'obiettivo che ci si propone, infatti, è quello di arrivare gradualmente alla definizione di un sito che sia in grado di offrire ai cittadini la possibilità di accedere direttamente ai servizi comunali, in qualsiasi momento, comodamente dal proprio computer.

Dal sito, inoltre, è possibile accedere all'Albo Pretorio "on line" istituito, da quest'anno, in attuazione della legge 18 giugno 2009, n. 69, che ha obbligato tutti i Comuni a dotarsi di questo nuovo sistema per la pubblicità legale di tutti i propri atti (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, pubblicazioni di matrimonio, ecc.). Allo stesso tem-

po, il tradizionale Albo Pretorio cartaceo (per intendersi, l'affissione dei provvedimenti comunali alla bacheca posta all'ingresso del cortile del Municipio), è stato abolito e non potrà più essere utilizzato.

Il nuovo sito comunale rappresenta un importante punto di svolta nell'attività di comunicazione del Comune di Villanova del Sillaro, in quanto si propone di diventare lo strumento principale dell'informazione al cittadino per la sua semplicità d'uso, la ricchezza delle informazioni e la tempestività nella pubblicazione delle stesse.

Buona navigazione a tutti.

(*) Assessore agli Affari Generali e Istituzionali



Servizi

MUNICIPIO

Villanova del Sillaro, Via della Vittoria, 1
Tel. 0371230021- Fax 0371230002
E-mail: info@comune.villanova.lo.it
Sito web: www.comune.villanova.lo.it

Uffici comunali

- Orario di apertura: lunedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00; martedì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 17.00; mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Il Segretario comunale Angelina Marano riceve il mercoledì su appuntamento
- Il Tecnico comunale Luca Lena riceve il venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 17.00 e il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Orario di ricevimento degli Amministratori comunali

- Il Sindaco Moreno Oldani (Edilizia e Urbanistica - Ambiente - Sicurezza e Protezione Civile) riceve su appuntamento
- Il Vice Sindaco Domenico Gatti (Sanità e Servizi Sociali - Volontariato e Associazionismo - Cultura, Sport e Tempo Libero) riceve il mercoledì, dalle ore 18.00 alle ore 19.00
- L'Assessore Stefano Rugginenti (Affari Generali e Istituzionali - Programmazione e Sviluppo) riceve il mercoledì su appuntamento
- L'Assessore Chiara Soresi (Lavori Pubblici - Viabilità e Trasporti) riceve su appuntamento
- L'Assessore Andrea Zanaboni (Bilancio e Società Partecipate - Attività Produttive - Servizi Innovativi di pubblica utilità) riceve su appuntamento
- Il Presidente del Consiglio comunale Enrico Bellarosa riceve il sabato su appuntamento
- I Consiglieri Incaricati Mauro Castoldi (Tutela del Territorio), Stefano Cattaneo (Attività Ricreative e Politiche Giovanili), Giovanni Ceribelli (Pubblica Istruzione), Clara Zilli (Pari Opportunità) ricevono su appuntamento

SPORTELLO DI PRIMA CONSULENZA LEGALE

Municipio - Via della Vittoria, 1
Il consulente legale riceve su appuntamento da prenotare presso gli Uffici comunali

SPORTELLO DI CONSULENZA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

Municipio - Via della Vittoria, 1
Orario di apertura: 2° e 4° lunedì del mese dalle ore 17.00 alle ore 18.00

BIBLIOTECA COMUNALE

Bargano - Centro Civico - Via Bice Manara, 2
Orario di apertura: lunedì, dalle ore 20.30 alle ore 21.30; mercoledì, dalle ore 16.15 alle ore 17.15; sabato, dalle ore 10.00 alle ore 11.30

TESORERIA COMUNALE

Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano - Sportello di Bargano
Bargano - Via S. Angelo, 16 - Tel. 0371219035
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 12.45

PIAZZOLA ECOLOGICA

Villanova del Sillaro - Via XI Febbraio, 7
Orario di apertura: mercoledì, dalle ore 13.30 alle ore 16.30; sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30

CIMITERI

- Villanova del Sillaro - Via F.lli Sommaria
- Bargano - Via Borghetto

Orario di apertura: durante il periodo in cui vige l'ora legale: tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 18.30; durante il periodo in cui vige l'ora solare: tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 17.00

AMBULATORI MEDICI

- Villanova del Sillaro - Dott. Moscarella
Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 15.30 alle ore 16.45; martedì e giovedì, dalle ore 12.00 alle ore 12.30 (solo ricette)
- Bargano - Dott. Ferraro
Orario di ricevimento: lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 16.00; martedì, dalle ore 18.00 alle ore 19.00; mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

FARMACIA COMUNALE

Bargano - Via S. Angelo, 5 - Tel. 0371219393
Orario di apertura: dal martedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00; sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30; lunedì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00

PARCHI PUBBLICI

Villanova del Sillaro - Parco Unità d'Italia - Via XI Febbraio

Bargano - via S. Angelo

Orario di apertura: durante il periodo in cui vige l'ora legale: tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 23.00; durante il periodo in cui vige l'ora solare: tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 17.00

CASA DELL'ACQUA

Villanova del Sillaro - Parco Unità d'Italia - Via XI Febbraio
Si può accedere alla "Casa dell'acqua" durante l'orario di apertura del Parco Unità d'Italia

DISTRIBUZIONE DI LATTE FRESCO

Bargano - Piazza Pio XII
Il distributore automatico di latte fresco funziona 24 ore su 24

MERCATO COMUNALE

Villanova del Sillaro - Via XI Febbraio
Tutti i mercoledì, dalle ore 8.00 alle ore 12.30

UFFICIO POSTALE

Villanova del Sillaro - Via F.lli Sommaria, 8
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 14.00; sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30